

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 maggio 2019, n. 883

Art. 6 D.lgs. 165/2001; D.M. 8/5/2018 – Approvazione Piano Triennale del Fabbisogno di Personale (PTFP) 2018-2020 dell'ASL FG.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile A.P. "Gestione monitoraggio controllo fabbisogno personale S.S.R.", confermata dal Dirigente del Servizio "Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R." e dal Dirigente della Sezione "Strategie e Governo dell'Offerta", riferisce quanto segue:

Visto il D.lgs. n. 165/2001 recante le *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, così come novellato da ultimo dal D.lgs. n. 75/2017, ed in particolare:

- l'art. 6, il quale prevede che *"allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter"* (comma 2). In sede di definizione del piano di cui al predetto comma 2, *"ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente"* (comma 3). Le amministrazioni pubbliche che non provvedono ai predetti adempimenti *"non possono assumere nuovo personale"* (comma 6).
- L'art. 6-bis, comma 2, il quale prevede che le Amministrazioni interessate dall'esternalizzazione di servizi originariamente prodotti al proprio interno *"provvedono al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente"*.
- l'art. 6-ter, il quale al comma 1 stabilisce che *"con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali"*.

Visto il Decreto del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante le *"Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani del fabbisogno di personale da parte delle Amministrazioni Pubbliche"*, adottato in data 8/5/2018 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27/7/2018, il quale con specifico riferimento alle Aziende ed Enti del S.S.N. dispone che i Piani triennali di Fabbisogno del personale *"sono approvati dalle rispettive Regioni di appartenenza, secondo quanto eventualmente previsto dalla disciplina regionale in materia, anche tenuto conto della riorganizzazione della rete ospedaliera effettuata ai sensi dei D.M. 70/2015 e successivamente adottati in via definitiva dalle Aziende ed Enti stessi"*, prevedendo altresì a supporto dell'analisi dei fabbisogni finalizzata alla predisposizione del PTFP di ciascuna Amministrazione - tra l'altro - eventuali *"fabbisogni standard definiti a livello territoriale"*.

Considerato che:

- Il Dipartimento regionale per la Promozione della salute, in attuazione dell'art. 1, co. 541, della Legge n. 208/2015, con nota prot. n. AOO_005-120 del 23.3.2018 ha trasmesso al Tavolo tecnico ministeriale per la verifica degli Adempimenti regionali con il Comitato permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza la proposta regionale di Piano del Fabbisogno di personale ospedaliero del S.S.R., definito

sulla base della rete ospedaliera regionale approvata con Regolamento regionale n. 7/2017 s.m.i. nel rispetto degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi delle strutture sanitarie dedicate all'assistenza ospedaliera di cui all'Allegato 1 del D.M. 70/2015.

- I Ministeri affiancanti, nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018, hanno espresso la valutazione di propria competenza rispetto alla citata proposta di Piano regionale del Fabbisogno di personale ospedaliero, indicando espressamente - con riferimento al personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS - i valori di fabbisogno di personale minimo e massimo (FTE min ed FTE max) da assumere a livello regionale.
- In applicazione del suddetto verbale ministeriale, al fine di fornire indicazioni alle Aziende ed Enti del S.S.R. per la definizione dei rispettivi Piani di fabbisogno del personale ospedaliero, con nota prot. AOO-183-9730 del 26/06/2018 il Dipartimento regionale della Salute ha proceduto alla disaggregazione su base aziendale dei valori di fabbisogno minimo (FTE min) e massimo (FTE max) indicati dai Ministeri affiancanti. Tale disaggregazione del fabbisogno a livello aziendale è stata operata, per profilo professionale e per disciplina, ridistribuendo i valori di fabbisogno riconosciuti dal Ministero con il citato verbale del 29.3.2018 in misura proporzionale all'incidenza percentuale di ciascun fabbisogno aziendale rispetto al fabbisogno regionale proposto al Ministero nel marzo 2018;
- Successivamente, a seguito del confronto con le Aziende ed Enti del S.S.R. e delle conseguenti valutazioni di parte regionale, sono emerse una serie di criticità connesse alla pedissequa applicazione dei valori di fabbisogno rivenienti dal verbale ministeriale del 29.3.2018, segnalati ai Ministeri affiancanti con nota prot. AOO_005-250 del 23.7.2018.

In particolare, per taluni reparti/servizi previsti dalla rete ospedaliera regionale è stata rilevata la mancata previsione o l'inadeguatezza dei valori ministeriali di fabbisogno, in quanto insufficienti ad assicurare il funzionamento minimo dei suddetti reparti/servizi e dunque l'erogazione dei relativi Livelli Essenziali di Assistenza, ovvero in quanto non coerenti con i requisiti organizzativi minimi previsti - per specifici settori o attività - da Decreti ministeriali, Accordi Stato-Regioni o Linee guida regionali, ovvero in quanto inadeguati a consentire la turnazione del personale sanitario nel rispetto delle disposizioni in materia di orario di lavoro di cui all'art. 14 della L. 161/2014.

E' stata rilevata altresì la mancata previsione di specifici standard ministeriali relativi ad alcuni profili professionali del personale ospedaliero (diversi dal personale medico, infermieristico, ostetrico ed OSS), al personale delle strutture sanitarie territoriali ed al personale amministrativo delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Vista la D.G.R. n. 2416 del 21.12.2018, recante l'approvazione delle *"Linee guida regionali per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R. ai sensi degli artt. 6 e 6-ter D.Lgs. n.165/2001 s.m.i. e delle Linee di indirizzo ministeriali approvate con D.M. dell'8/5/2018"*, con la quale sinteticamente:

- nella parte prima ("Principi generali") si delineano la struttura e le modalità di definizione del Piano triennale del fabbisogno di personale (PTFP) delle Aziende ed Enti del S.S.R., le relative procedure di adozione ed approvazione, nonché i vincoli finanziari ed i limiti di spesa nel rispetto dei quali va redatto il suddetto Piano.
- nella parte seconda ("Il fabbisogno di personale ospedaliero") si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale ospedaliero di ciascuna Azienda sanitaria, nel rispetto della "Metodologia di valutazione Piani di fabbisogno di personale" elaborata dal Ministero della Salute (cd. "metodo Piemonte") e condivisa dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in sede di Tavolo ex D.M. 70/2015 nel febbraio 2017, fatti salvi alcuni correttivi connessi alla specificità del contesto sanitario ed organizzativo regionale nonché alla necessità di garantire il rispetto della disciplina in materia di orario di lavoro.
- nella parte terza ("Il fabbisogno di personale territoriale") si forniscono gli strumenti per la definizione del fabbisogno di personale territoriale di ciascuna Azienda sanitaria che, in assenza di una metodologia o di indicazioni ministeriali, va gestita nell'ambito dei requisiti organizzativi previsti da leggi, regolamenti

o atti amministrativi regionali, richiamati dalle Linee guida con riferimento alle principali macro-strutture territoriali delle Aziende Sanitarie Locali, ricorrendo in via residuale ai valori minimi previsti dal R.R. n. 3/2005 s.m.i. recante "Requisiti per autorizzazione ed accreditamento delle strutture sanitarie".

Considerato che con la predetta D.G.R. n. 2416/2018, in particolare, dal punto di vista della struttura e delle modalità di definizione si prevede che:

- Il fabbisogno di personale delle Aziende ed Enti del S.S.R., come espressamente previsto dalle Linee di indirizzo ministeriali allegate al Decreto ministeriale del 8.5.2018, deve essere espresso in unità di personale a tempo pieno equivalente (FTE) secondo le regole indicate dal medesimo atto deliberativo n. 2416/2018 [Ore lavorate all'anno per la dirigenza medica pari a 1.454; Ore lavorate all'anno per il personale del comparto pari a 1.418] ;
- Ove presente, il personale medico universitario conferito all'assistenza, il cui impegno orario per l'assistenza è pari a 22 ore settimanali (stante la compresenza della didattica e ricerca), va computato - ai fini della trasformazione in FTE - in misura pari al 50%;
- Per la determinazione del fabbisogno di specialisti ambulatoriali occorre convertire le ore di specialistica ambulatoriale assegnate in FTE .

Considerato altresì che con la medesima D.G.R. n. 2416/2018, con riferimento alle procedure di adozione ed approvazione e ai vincoli finanziari, si prevede che:

- I Piani di Fabbisogno devono essere adottati preliminarmente dai Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R. e trasmessi alla Regione per la loro approvazione. Una volta approvato, ciascun Piano dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale della Azienda/Ente di riferimento.
- Entro 30 giorni dall'adozione definitiva, i contenuti di ciascun Piano dovranno essere comunicati dall'Azienda/Ente al Ministero dell'Economia e Finanze tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- L'adozione del PTFP, ai sensi dell'art. 6, comma 1 del D.Lgs. 165/2001, deve essere sottoposta alla preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali di riferimento.
- Le Aziende od Enti che non provvedano ad adottare il PTFP o non comunichino lo stesso al Sistema informativo SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs.165/2001, ovvero che non rispettino i vincoli finanziari imposti dalla normativa nazionale, incorrono nel divieto di procedere a nuove assunzioni per il triennio di riferimento.
- I Piani triennali di fabbisogno di personale devono essere compatibili con la cornice finanziaria per il S.S.R. e devono essere redatti nel rispetto della legislazione vigente in materia di contenimento del costo del personale e dunque, nello specifico, nel rispetto dei seguenti tetti di spesa: 1) Limite di spesa ex art. 2, comma 71, L. 191/2009 (spesa sostenuta per il personale nell'anno 2004 diminuita dell'1,4%), come disaggregato per Azienda con Deliberazione di Giunta regionale n. 2293 dell'11/12/2018 ; 2) Limite di spesa ex art. 9, co. 28, D.L. 78/2010, convertito in L. 122/2010 (50% spesa di personale a tempo determinato sostenuta nell'anno 2009).
- I predetti Piani dovranno indicare le risorse finanziarie destinate all'attuazione degli stessi distinguendo, per ogni anno:
 - i costi del personale a tempo indeterminato (in tale voce va indicata distintamente anche quella sostenuta per il personale in comando, o altro istituto analogo);
 - i costi del personale con contratto a tempo determinato o ulteriori tipologie di contratto di lavoro flessibile;
 - i costi delle categorie protette, pur considerando che - nei limiti della quota d'obbligo - queste non rientrano nel limite di spesa complessivo.
- Il rispetto dei predetti vincoli finanziari, attestato dal Direttore generale dell'Azienda, deve essere certificato dal Collegio sindacale di ciascuna Azienda ed Ente del S.S.R. ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.

Vista la D.G.R. n. 2293 del 11.12.2018 recante “*Rideterminazione dei tetti di spesa del personale delle Aziende ed Enti del S.S.R.*”, resasi necessaria in considerazione del numero ed entità delle attivazioni e disattivazioni di reparti e/o servizi previste in ciascuna Azienda ed Ente del SSR in attuazione della nuova rete ospedaliera regionale ex R.R. n. 7/2017 s.m.i., dei trasferimenti di attività o funzioni da un’Azienda del S.S.R. all’altra, dell’attribuzione di nuove funzioni a singole Aziende disposti dall’Amministrazione regionale, dell’impegno regionale al sostegno della didattica e ricerca universitaria in rapporto sinergico ed integrato con l’assistenza ospedaliera all’interno delle A.O.U., degli impegni per il potenziamento degli IRCCS pubblici della Regione Puglia assunti con il Ministero della Salute in sede di *site-visit*, nonché della nuova programmazione regionale in materia di assistenza territoriale.

Con la predetta D.G.R. n. 2293/2018 la Giunta Regionale ha proceduto a rideterminare i tetti di spesa delle Aziende ed Enti del SSR - nel rispetto del tetto di spesa regionale di euro 1.961.863.417 ex art. 2, comma 71 della L. n. 191/2009 s.m.i. - nella misura di seguito specificata con riferimento all’ASL FG:

ASL FOGGIA	€ 188.760.640
------------	---------------

La medesima D.G.R. n. 2293/2018 ha altresì disposto che i Piani del Fabbisogno di Personale (PTFP) di ciascuna Azienda od Ente del S.S.R. devono essere formulati nel rispetto dei suddetti tetti di spesa.

Vista la nota prot. AOO_183 n. 517 del 15.1.2019, con la quale il Dipartimento regionale della Salute ha dettato direttive in merito alla determinazione del fabbisogno di personale amministrativo delle Aziende ed seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell’12% .

Considerate le previsioni del D.M. 8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, secondo cui nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all’art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

Vista, nel caso specifico dell’ASL FG, la deliberazione del Direttore Generale n. 1379 del 25 settembre 2018 recante prima adozione del Piano di Fabbisogno di Personale per il triennio 2018-2020.

Considerati gli esiti della riunione del 7.02.2019 intercorsa tra gli Uffici regionali competenti e la Direzione strategica dell’ASL FG, nell’ambito della quale è stato evidenziato uno scostamento tra la programmazione aziendale del fabbisogno di personale ospedaliero di cui alla suddetta deliberazione DG n. 1379/2018 ed alcuni valori di fabbisogno massimo ospedaliero (FTE_max) derivanti dall’applicazione del metodo ministeriale, nonché fra la determinazione aziendale del fabbisogno di personale per le strutture territoriali e amministrative ed alcuni dei requisiti organizzativi fissati con leggi, regolamenti o atti amministrativi regionali.

Viste altresì la relazione integrativa del Direttore Generale dell’ASL FG, trasmessa con nota prot. n. 22409 del 8.3.2019 ed integrata con nota prot. 37255 del 30.4.2019, con le quali l’Azienda ha comunicato alcune parziali rivalutazioni o rimodulazioni dei valori di fabbisogno di personale inizialmente definiti nel Piano adottato con deliberazione DG n. 1379/2018, illustrando al Dipartimento della Salute le motivazioni organizzative, clinico-assistenziali, strutturali e/o contingenti a supporto di tali valori di fabbisogno.

Considerato che l’ASL di Foggia - per la parte ospedaliera - si compone di quattro ospedali che la rete ospedaliera regionale di cui al R.R. n. 7/2017 s.m.i., emanato in applicazione del D.M. 70/2015 e per il quale è stato acquisito il parere favorevole dei Ministeri affiancanti, classifica come di seguito :

Ospedale “Masselli” di San Severo	Ospedale di I livello
Ospedale “Tatarella” di Cerignola	Ospedale di I livello
Ospedale “de Lellis” di Manfredonia	Ospedale di Base
Ospedale “Lastaria” di Lucera	Ospedale di area particolarmente disagiata

Viste inoltre, con riferimento alla programmazione aziendale di fabbisogno di personale per le strutture territoriali dell'ASL FG:

- La relazione del Servizio Strategie e Governo dell'assistenza territoriale, trasmessa con nota prot. AOO_183 n. 3495 del 15.3.2019, che ha espresso un parziale assenso rispetto al Piano di fabbisogno predisposto dall'ASL FG, rinviando una più puntuale verifica della suddetta programmazione aziendale all'atto di una compiuta definizione di parte regionale degli standard organizzativi delle principali tipologie di strutture sanitarie territoriali. Tale relazione ha evidenziato, ad ogni modo, alcune criticità metodologiche che di seguito si riportano in sintesi:
 - il fabbisogno di personale delle diverse articolazioni territoriali *“viene riportato complessivamente nei Distretti (per i quali non esiste uno standard organizzativo generale di riferimento) e non nelle strutture programmate (ad es. PTA, OdC, ecc.)”*, per le quali viceversa sono stati definiti o sono in corso di definizione standard organizzativi specifici, rendendo estremamente difficoltosa un'eventuale verifica del rispetto dei requisiti organizzativi fissati come standard. Si suggerisce pertanto di indicare nel PTFP, oltre alle macro-strutture aziendali (Distretto, Dipartimento...) ed in colonna separata, un'aggregazione di secondo livello del personale delle strutture territoriali, che ne evidenzia la specifica struttura di collocazione (PTA, Ospedale di Comunità, RSA, Hospice, ecc.).
 - le strutture e i servizi indicati all'interno dei PTA non sempre coincidono con quelli previsti nella programmazione di cui al R.R. n. 7/2019 (ad esempio, *“con riferimento al PTA di Monte Sant'Angelo, nel piano del fabbisogno non risulta indicato l'Ospedale di Comunità, che pure deve essere attivato ai sensi del R.R. n.7/2019”*) ed, in alcuni casi, *“la previsione di un determinato servizio non appare accompagnata dalla previsione, nel fabbisogno, di adeguate figure professionali”*.
- La relazione del Servizio Governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità, trasmessa con nota prot. AOO_183 n. 3327 del 13.3.2019, che per il fabbisogno di personale del Dipartimento Salute Mentale (DSM) contenuto nel Piano di fabbisogno di personale dell'ASL FG ha evidenziato le seguenti criticità:
 - Con riferimento alla Direzione DSM: non è programmata l'equipe *“autori di reato”* contemplata dalla DGR n. 1496/2015.
 - Con riferimento ai Centri di Salute Mentale (CSM), sulla base degli standard organizzativi di cui alle DD.GG.RR. n. 1400/2007 e n. 916/2010 :
 - CSM Manfredonia-Cerignola: non è programmata la figura del Dirigente Psicologo, degli Educatori Professionali e degli O.S.S.; è, inoltre, opportuno incrementare i Dirigenti medici.
 - CSM Alto Tavoliere-Gargano Nord-Gargano Sud: non è programmata la figura del Dirigente Psicologo, degli Educatori Professionali e degli O.S.S.;
 - CSM Foggia-Lucera-Troia: non è programmata la figura Dirigente Psicologo, degli Educatori Professionali e degli O.S.S.
 - Con riferimento alla Neuro-Psichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza (N.P.I.A.): non risultano disaggregati i dati afferenti ai Servizi e al C.A.T., pertanto non si possono formulare valutazioni in merito.
 - Con riferimento ai Disturbi del Comportamento Alimentare (D.C.A.): non risultano dati al riguardo.
 - Con riferimento alla Medicina Penitenziaria: non risultano disaggregati i dati relativi all'organico dedicato agli istituti Penitenziari in forza ai distretti, né i dati relativi al personale indicato nella DGR n. 361/2011.
 - Con riferimento alle Residenze per l'esecuzione delle misure di sicurezza (REMS): si prende atto della programmazione aziendale relativa alla REMS da attivarsi nel territorio foggiano e si evidenzia che è necessario incrementare le figure dei Dirigenti Medici Specialisti in Psichiatria.
- La relazione del Servizio Governo dell'assistenza alle persone in condizioni di fragilità, trasmessa con nota prot. AOO_183 n. 5406 del 3.5.2019, che per il fabbisogno di personale del Dipartimento Dipendenze Patologiche (DDP) contenuto nel Piano di fabbisogno di personale dell'ASL FG ha rilevato che i valori di fabbisogno sono disaggregati per profilo professionale con riferimento ai singoli SERT attivi presso l'ASL FG

(Sezione Dipartimentale Foggia - Lucera - Troia; Sezione Dipartimentale Manfredonia - Cerignola; Sezione Dipartimentale San Severo - San Marco - Vico - San Giovanni), senza tuttavia indicarne il relativo grado di utenza media che risulta necessario, a norma del D.M. n. 444/1990, per la definizione dei requisiti organizzativi minimi.

Pertanto, ciò non consente di confrontare il fabbisogno con i requisiti minimi previsti per legge dal citato D.M. n. 444/1990 e contenuti nella tabella come di seguito riportata, cui comunque si rinvia come standard per la determinazione del relativo fabbisogno:

PROFILO	Utenza media di tossicodipendenti contemporaneamente in trattamento		
	BASSA (fino a 60)	MEDIA (da 60 a 100)	ALTA (da 100 a 150) (a)
Medici	2	3	4
Infermieri o assistenti sanitari visitatori	2	3	4
Psicologi	2	3	4
Assistenti sociali	2	3	4
Educatori professionali, di comunità o affini	1	2	2
Amministrativi	1 (b)	1	1
Altro personale	1	1	2
TOTALE (c)	10 + 1 (b)	16	21

- La relazione della Sezione Promozione della Salute e del Benessere, trasmessa con nota prot. AOO_082 del 28.2.2019 n. 680 cui integralmente si rinvia per la parte metodologica, che contiene le valutazioni inerenti i diversi Servizi afferenti al Dipartimento di Prevenzione, fra l'altro, dell'ASL FG, come di seguito:

SIAN - ASL FG

	Dotazione organica attuale	Criterio DM 1998	Previsione in PTFP (al 2020)	Valutazione	Prescrizione	Raccomandaz.
Dirigenti Medici (inclusi i Direttori di U.O.C.)	10	26	13	Si invita ad integrare il numero in PTFP di ulteriori 13 unità , ripartite tra laureati medici e non medici	X	
Spec. ambulatoriali	0					
Dirigenti STPA (Tecnologi Alimentari - Biologi Nutrizionisti)	0					
C.T.S. – Tecnici della Prev.	21	31	18	Si invita ad integrare il numero in PTFP di almeno 13 unità ripartite tra C.T.S. e C.T.P.		X Chiarire la diminuzione del numero TdP rispetto all'attuale dotazione.
C.T.P. – Tecnologi Aliment.	0					
Dietiste	0	13	0	Prescrizione: integrare in PTFP di 13 unità dietiste	X	
C.T.S. e C.T.P – Personale sorveglianza nutrizionale	0	15	0	Valutazione sospesa		

Amministrativi	5	22	5	La previsione risulta congrua. Valutare l'inserimento di operatori CED.	
Periti informatici, operatori CED	0		0		
Altri : infermiere	2		1		Chiarire la presenza di due unità di infermieri

Servizi Veterinari (SIAV A-B-C) - ASL FG

SIAV A, B e C :

- Il numero di Dirigenti Veterinari sommato alle unità di personale a contratto Specialista ambulatoriale, riportato in PTFP, risulta congruo.
- Il numero di unità personale tecnico di vigilanza (TdP) e di agenti tecnici/ausiliari, riportato in PTFP, risulta congruo.
- Il numero di unità di personale amministrativo risulta eccessivo rispetto ai parametri utilizzati per la valutazione del PTFP.

SISP - ASL FG

- Il numero di Dirigenti Medici, riportato in PTFP, si può considerare congruo.
- Il numero di Infermieri/assistenti sanitari riportato in PTFP, risulta sovrastimato.
- Il numero di unità di personale Tecnico della Prevenzione riportato in PTFP, risulta sottostimato.
- Il personale amministrativo risulta congruo.

SPESAL - ASL FG

- Il numero di Dirigenti Medici, riportato in PTFP, risulta sottostimato.
- Il numero di unità di personale Tecnico della Prevenzione riportato in PTFP, risulta congruo.
- Il personale amministrativo risulta congruo.

Tutto ciò premesso, si ritiene di poter procedere all'approvazione - con prescrizioni/raccomandazioni - del Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2018-2020 dell'ASL FG, deliberato in prima adozione con deliberazione D.G. n. 1379 del 25 settembre 2018.

In particolare, con riferimento al fabbisogno di personale ospedaliero, effettuate le opportune valutazioni rispetto al fabbisogno formulato ed alle esigenze rappresentate dall'Azienda e tenendo conto dei valori di fabbisogno FTE_max indicati dai Ministeri affiancanti nel verbale della riunione congiunta del Tavolo tecnico del 29/3/2018, ove applicabili, è stato definito un "Fabbisogno FTE approvabile" che rappresenta il tetto massimo invalicabile, contenuto in apposita colonna dell'Allegato A) ai presente schema di provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.

I valori di fabbisogno di personale ospedaliero, dunque, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020 non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna "Fabbisogno FTE approvabile" del suddetto Allegato A). Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.

Con riferimento al fabbisogno di personale delle strutture territoriali, l'Azienda nel PTFP dovrà tenere conto delle raccomandazioni - o prescrizioni ove espressamente indicato - dei Servizi regionali competenti per materia, come innanzi dettagliatamente richiamate.

Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo - sia della dirigenza che del comparto - va espresso, giusta nota del Dipartimento regionale della Salute prot. AOO_183 n. 517 del 15.1.2019, entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'12%.

Valgono, infine, le seguenti prescrizioni di carattere generale;

- Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL FG con D.G.R. n. 2293/2018, pari ad € 188.760.640.
- Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.
- Nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011”

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale in ordine alla deliberazione in oggetto indicata.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Responsabile A.P. “Gestione monitoraggio controllo fabbisogno personale S.S.R.”, dal Dirigente del Servizio “Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R.” e dal Dirigente della Sezione S.G.O.;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di approvare - con prescrizioni/raccomandazioni - il Piano triennale di fabbisogno di personale (PTFP) 2018-2020 dell'ASL FG, deliberato in prima adozione con deliberazione D.G. n. 1379 del 25 settembre 2018.
- Di dare atto che il predetto PTFP dovrà essere adottato in via definitiva dal Direttore Generale dell'ASL FG ai sensi del D.M. 8/5/2018 e quindi comunicato al MEF, entro 30 giorni dall'adozione definitiva, tramite il sistema SICO di cui all'art. 60 del D.Lgs. n. 165/2001.
- Di stabilire, in particolare, le seguenti prescrizioni per l'adozione definitiva del PTFP :
 - I valori di fabbisogno di personale ospedaliero, per ciascuno degli anni del triennio 2018-2020, non possono superare i valori-soglia contenuti nella colonna “Fabbisogno FTE approvabile” dell'Allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale. Tali valori-soglia risultano disaggregati per disciplina con esclusivo riferimento alla dirigenza medica e, viceversa, indicati in modo

- aggregato a livello di Azienda con riferimento alla dirigenza SPTA ed al personale del comparto, la cui articolazione per Unità operativa è rimessa alle valutazioni organizzative della Direzione generale dell'Azienda.
- Nella determinazione dei valori di fabbisogno di personale delle strutture territoriali, l'Azienda dovrà tenere conto delle raccomandazioni - o prescrizioni ove espressamente indicato - dei Servizi regionali competenti per materia, come dettagliatamente richiamate in premessa al presente provvedimento.
 - Con specifico riferimento al fabbisogno di dirigenti medici, è necessaria l'indicazione della relativa specializzazione non solo nell'ambito dell'assistenza ospedaliera ma anche di quella territoriale, ai fini di un'efficace programmazione aziendale oltre che per una coerente gestione delle procedure concorsuali per disciplina.
 - Il fabbisogno complessivo del personale appartenente al ruolo amministrativo, sia della dirigenza che del comparto, va espresso, giusta nota del Dipartimento regionale della Salute prot. AOO_183 n. 517 del 15.1.2019, entro i seguenti limiti: il rapporto percentuale tra il numero del personale del ruolo amministrativo e il numero totale del personale in servizio non può superare il valore dell'12%.
 - Nel PTFP occorre dare attuazione alle misure in materia di personale di cui all'art. 6-bis del D.Lgs. 165/2001 ed al D.M. dell'8/5/2018 in ordine alla disciplina dei servizi esternalizzati, provvedendo al congelamento dei posti relativi ai servizi esternalizzati e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione in misura corrispondente, al fine di non duplicarne il relativo fabbisogno.
 - Il costo complessivo del PTFP, al netto delle voci di costo non ricomprese nella spesa del personale a normativa vigente, deve rientrare nel tetto di spesa attribuito all'ASL BA con D.G.R. n. 2293/2018, pari ad € 188.760.640.
 - Il rispetto dei vincoli finanziari normativamente prescritti per il PTFP deve essere certificato dal Collegio sindacale dell'Azienda, ai sensi del combinato disposto dell'art. 3-ter D.Lgs. 502/1992 e dell'art. 20 D.Lgs. 123/2011.
- Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6 della L.R. n. 13 del 12.04.1994.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
SILVIA PIEMONTE

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

PTFP ASL FG 2018/2020 _ DIRIGENTI MEDICI per singola Disciplina

Cod. U.O.	Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Fabbisogno PTFP ASL 2018	Fabbisogno PTFP ASL 2019	Fabbisogno PTFP ASL 2020	FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. AOO_183 n. 9730 del 26/06/2018)	Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
108 150 205 216	Cardiologia Unità coronarica nell'ambito della Cardiologia Emodinamica (come unità semplice nell'ambito della Cardiologia) Servizio cardiologico	36	40	40	28	51	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 3 UU.OO. di degenza (San Severo - UTIC; Emodinamica H24; Cerignola - UTIC; Manfredonia - Guardia attiva H24), cui si aggiunge una U.O. Servizio cardiologico presso l'Ospedale di area particolarmente disagiata di Lucera; Guardia attiva H24 nelle 3 Unità di degenza e nelle 2 UTIC; Rilevante attività ambulatoriale per utenti esterni e di Day Service; Attività di consulenza per il Pronto Soccorso, le sale operatorie e tutte le unità operative presenti in ciascun ospedale. La presenza dell'Emodinamica nell'ospedale di San Severo richiede un organico autonomo di 6 emodinamisti.	40
109	Chirurgia generale	28	37	36	30	34	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 3 UU.OO. di degenza (San Severo; Cerignola; Manfredonia), cui si aggiunge una ulteriore U.O. di Chirurgia generale ridotta presso l'Ospedale di area particolarmente disagiata di Lucera; Attività di sala operatoria, garantita in media per n. 3 giorni alla settimana per le sedute in regime ordinario e H24 per le urgenze; Rilevante attività ambulatoriale per utenti esterni (6 giorni a settimana) e di Day Service chirurgico (2 giorni a settimana); Attività di consulenza per il Pronto Soccorso.	34
126 160	Medicina generale Lungodegenti	41	45	48	33	56	Eccesso rispetto ad FTE_max NOTA_Presenza n. 4 UU.OO. (San Severo; Cerignola; Manfredonia; Lucera), tutte con amnessa Lungodegenza, che risulta allo stato attiva a Lucera ed in corso di attivazione a San Severo, Cerignola e Manfredonia; Guardia attiva H24; Rilevante attività specialistica ambulatoriale (Ambulatori di Medicina interna, Diabetologia e Ematologia su 6 giorni alla settimana; Ambulatorio di Allergologia); Day service medico (3 giorni a settimana); Attività di consulenza per il Pronto Soccorso.	44
127	Medicina legale	2	2	2	0	3	FTE_MAX non valorizzato (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica fabbis. regionale. NOTA_1 U.O. (San Severo)	2
129 204	Nefrologia	20	20	20	9	24	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 1 U.O. di degenza di Nefrologia ed Emodialisi (San Severo) con 12 p.l., dotata di ambulatori nefrologici attivi su 6 giorni alla settimana e Day service 2 giorni a settimana; Necessità guardia divisionale nefrologica (1); Rilevante attività di dialisi ospedaliera, con 21 posti-reno a San Severo, 23 posti-reno a Cerignola, 18 posti-reno a Lucera (affidente a San Severo), 12 posti-reno a Manfredonia (affidente a Cerignola), cui si aggiungono 11 posti-reno presso il CAD di Accadia (articolazione del Centro Dialisi ospedaliero di Cerignola) e 10 posti-reno presso il CAD di Sannicandro (articolazione del Centro Dialisi ospedaliero di San Severo). NOTA_ Il FTE approvabile è stato determinato considerando uno standard di n. 9 medici per ciascun reparto di degenza di Nefrologia e n. 3 medici per ciascun Centro Dialisi ospedaliera, mantenendosi comunque entro le richieste dell'Azienda.	20



A

Cod. U.O.	Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Fabbisogno PTFP ASL 2018	Fabbisogno PTFP ASL 2019	Fabbisogno PTFP ASL 2020	FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. A00_183 n. 9730 del 26/06/2018)	Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
134	Ocullistica	9	10	10	5	5	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 1 U.O. (Cerignola), che rappresenta l'unica Unità operativa di riferimento per l'Azienda; Attività di Day Service oculistico chirurgico (2 giorni alla settimana) presso gli Ospedali di San Severo, Lucera e Manfredonia; Rilevante attività di specialistica ambulatoriale (6 giorni alla settimana) negli ospedali di San Severo, Cerignola, Manfredonia e Lucera; Attività di consulenza per il Pronto Soccorso.	10
136	Ortopedia e traumatologia	9	33	33	22	23	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 3 U.U.OO. (San Severo e Cerignola - Centro Traumi di zona; Manfredonia - P.S. Traumatologico), dove sono presenti Ambulatori di ortopedia e traumatologia attivi su 6 giorni alla settimana e Day service ortopedico chirurgico attivo 2 giorni a settimana; Attività di consulenza per il Pronto Soccorso; Attività specialistica ambulatoriale per esterni.	28
137	Ostetricia e Ginecologia	24	26	26	19	22	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 2 U.U.OO. (San Severo - Ostetricia I livello; Cerignola - Ostetricia I livello), con ammessi Punti nascita di I livello; Necessità n. 2 guardie divisionali; Attività di consulenza per il Pronto Soccorso. L'attività di sala operatoria è garantita, in media, per n. 3 giorni alla settimana per le sedute in regime ordinario ed H24 per le urgenze. Nei reparti di degenza di San Severo e Cerignola sono attivi Ambulatori di Ostetricia e Ginecologia (6 giorni alla settimana) e Day service di Ostetricia e Ginecologia (4 giorni alla settimana), anche negli ospedali di Manfredonia e Lucera, inoltre, sono attivi ambulatori di Ostetricia e Ginecologia (6 giorni alla settimana).	25
138	Otorinolaringoiatria	7	7	7	7	6	Fabbis. entro FTE_max NOTA_Presenza n. 1 U.O. (Cerignola), che rappresenta l'unica Unità operativa di riferimento per l'Azienda.	7
139 162	Pediatria Neonatologia	25	31	31	22	24	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 2 U.U.OO. (San Severo; Cerignola), entrambe con annessa Neonatologia di I livello; Guardia attiva H24 per i due Punti nascita; n. 1 Unità di degenza per pazienti affetti da fibrosi cistica presso l'ospedale di Cerignola. Nei reparti di degenza di San Severo e Cerignola sono attivi ambulatori pediatrici (6 giorni a settimana) e Day service (4 giorni a settimana), anche presso l'ospedale di Manfredonia e attivo un ambulatorio di Pediatria (6 giorni a settimana) che assicura anche attività di day service. Attività di consulenza per il Pronto Soccorso. NOTA, il Fabbisogno FTE approvabile include anche la Neonatologia (non valorizzata separatamente dall'Azienda), il cui fabbisogno è fatto pari a n. 6 unità aggiuntive secondo FTE_max e l'Unità di degenza per pazienti affetti da fibrosi cistica, per la quale è previsto un fabbisogno separato di n. 3 unità.	25



2

Cod. U.O.	Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Fabbisogno PTFP ASL 2018	Fabbisogno PTFP ASL 2019	Fabbisogno PTFP ASL 2020	FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. AOO_183 n. 9730 del 26/06/2018)	Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
140	Psichiatria	16	18	18	7	16	FTE_MAX inadeguato ad assicurare il funzionamento dei reparti previsti dalla rete ospedaliera reg., approvata dal Ministero (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica il Fabbisogno regionale. NOTA_Presenza n. 2 UU.OO. (San Severo; Manfredonia) con 15 p.l. cadauna; Necessità n. 2 Guardie divisionali; Attività ambulatoriale (6 gg. a settimana) e Day service (3 gg. a settimana); Attività di consulenza per il Pronto Soccorso. Il fabbisogno FTE approvabile ha tenuto conto, oltre che delle caratteristiche organizzativo-assistenziali innanzi richiamate, degli standard organizzativi per n. 15 posti letto di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 1442/2009 recante la dotazione organica-tipo del Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura (SPDC) ospedaliero (6 medici ogni 15 p.l., dunque 12 medici), cui si affianca il fabbisogno aggiuntivo per le guardie divisionali.	18
143	Urologia	7	7	7	6	9	Lieve eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 1 U.O. (Cerignola), dove si svolge attività di sala operatoria (3 gg. a settimana), attività ambulatoriale (6 gg. a settimana) ed attività di consulenza al Pronto Soccorso. Attività ambulatoriale di Day Surgery e Day Service viene effettuata anche nei Presidi Ospedalieri di Manfredonia, San Severo e Lucera su 2 giorni alla settimana. Guardia interdivisionale chirurgica con l'U.O.C. di Chirurgia Generale.	7
149 310 301	Terapia intensiva Sale operatorie Altre degenze intensive a supporto	36	42	42	40	48	Eccesso rispetto a FTE max (solo per 2019 e 2020). NOTA_Presenza n. 2 UU.OO. Terapia intensiva (San Severo; Cerignola) e Sale operatorie (San Severo; Cerignola; Manfredonia; Lucera). Ricoveri d'urgenza tramite pronto Soccorso; Attività ambulatoriale (terapia antalgica; visite anestesologiche per interventi; ecc.).	40
151	Medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza	31	48	48	41	46	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 4 UU.OO. (San Severo - DEA I livello; Cerignola - DEA I livello; Manfredonia - Pronto Soccorso; Lucera - Punto Primo Intervento - P.P.I.). NOTA_Modalità di calcolo del fabbisogno di personale MCAU definite nell'Allegato B della D.G.R. 1933 del 30/11/2016 (pag. 9), da cui si evince - in base al n. medio accessi a P.S. nel triennio 2016-2018 e computando esclusivamente le strutture ospedaliere dotate di Pronto Soccorso - un fabbisogno pari a n. 43 dirigenti medici (36 per DEA-P.S.; 7 per P.P.I.).	43
156	Recupero e riabilitazione funzionale	0	8	8	7	12	Eccesso rispetto a FTE max. NOTA_Presenza n. 3 UU.OO. di degenza (San Severo; Cerignola; Manfredonia); Attività ambulatoriale per esterni.	8
158	Gastroenterologia	6	7	7	4	6	FTE_MAX inadeguato ad assicurare il funzionamento dei reparti previsti dalla rete ospedaliera reg., approvata dal Ministero (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica il Fabbisogno regionale. NOTA_Presenza n. 1 U.O. di degenza (Manfredonia); Attività di sala operatoria; Endoscopia digestiva; Attività specialistica ambulatoriale per esterni.	6
164 214	Oncologia (con posti letto)	6	7	7	7	13	Fabbis. entro FTE_max NOTA_Presenza n. 1 U.O. (San Severo)	7
168	Pneumologia	6	7	7	6	8	Eccesso rispetto a FTE max (solo per 2019 e 2020). NOTA_Presenza n. 1 U.O. di degenza (San Severo); Attività specialistica ambulatoriale.	6



3

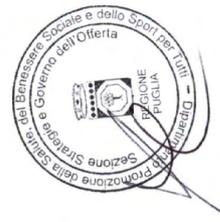
Cod. U.O.	Denominazione Unità Operativa (Disciplina)	Fabbisogno PTFP ASL 2018	Fabbisogno PTFP ASL 2019	Fabbisogno PTFP ASL 2020	FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato per Azienda con nota prot. AOO_183 n. 9730 del 26/06/2018)	Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
208	Laboratorio d'analisi	9	16	16	/	10	FTE_MAX non valorizzato (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si applica fabbis. regionale. NOTA_Presenza n. 4 UU.OO. (San Severo; Cerignola; Manfredonia; Lucera).	10
217	Servizio trasfusione	7	9	9	/	16	FTE_MAX non valorizzato (rif. nota regionale prot. AOO_005 n. 250 del 23/07/2018), dunque si valutano le richieste aziendali entro il Fabbis. Regionale (FR), nel rispetto degli standard regionali di cui alla D.G.R. n. 900/2017 - "Modello organizzativo Rete trasfusione pugliese". NOTA_Presenza n. 4 UU.OO. (San Severo; Cerignola; Manfredonia; Lucera).	16
269 213	Radiologia	30	32	32	31	39	Eccesso rispetto a FTE max (solo per 2019 e 2020). NOTA_Presenza n. 4 UU.OO. (San Severo; Cerignola; Manfredonia; Lucera); Necessità del pieno utilizzo delle attrezzature e grandi macchine disponibili; Riposo biologico per Rischio radiologico (Incremento FTE).	31
512	Direzione sanitaria di presidio	7	6	5	5	9	Eccesso rispetto a FTE max (solo per 2018 e 2019). NOTA_Presenza n. 4 Ospedali (San Severo; Cerignola; Manfredonia; Lucera), nei quali occorre garantire la presenza della Direzione h12 e una Pronta disponibilità notturna e diurna festiva, al fine di rispondere a tutte le eventuali necessità ed urgenze sanitarie ed organizzative. Va inoltre presidiata l'attività legata ai controlli per l'appropriatezza dei ricoveri. Il fabbisogno FTE approvabile è stato pertanto definito prevedendo: n. 2 unità per ogni Ospedale di Base, n. 2 unità per ogni Ospedale Area Disagiata, n. 3 unità per ogni Ospedale di I° livello.	7



4

PTFP ASL FG 2018/2020 _ INFIRMIERI-PERSONALE OSTETRICO-OSS

Profilo professionale	Fabbisogno PTFP ASL 2018	Fabbisogno PTFP ASL 2019	Fabbisogno PTFP ASL 2020	FTE_MAX (Fabbisogno ministeriale di cui al verbale del 29/03/2018, disaggregato con nota prot. A00_183 n. 9730 del 26/06/2018)	Fabbisogno regionale (FR), ove inapplicabile FTE_MAX ministeriale	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
Infermieri	791	754	721	763	845	Fabbis. Entro FTE_max (tranne che per 2018)	763
Personale ostetrico	29	33	33	25	24	Eccesso rispetto ad FTE_max	25
OSS	0	100	323	369	437	Fabbis. Entro FTE_max	323

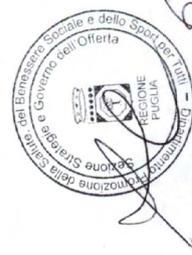


5

PTFP ASL FG 2018/2020 _ RESTANTE PERSONALE

Profilo professionale	Fabbisogno PTFP ASL 2018	Fabbisogno PTFP ASL 2019	Fabbisogno PTFP ASL 2020	Fabbisogno regionale (FR) di personale ospedaliero (nota regionale prot. AOO_005 n. 00120 del 23/03/2018)	Note regionali	Fabbisogno FTE approvabile
Dirigente sanitario	24	31	31	24	Eccesso rispetto ad FR.	24
Dirigente amministrativo	1	1	1	/		DA DEFINIRE (secondo le regole dettate con nota regionale prot. AOO_183 n. 517 del 15/01/2019*)
Personale tecnico	89	89	89	/		89
Personale tecnico sanitario	110	126	127	110	Eccesso rispetto ad FR.	110
Personale della riabilitazione	6	25	26	35	Fabbisogno entro FR.	26
Ausiliario	303	303	300	199	Eccesso rispetto ad FR, che non ricomprende tuttavia il fabbisogno ospedaliero di ausiliari coperto tramite ricorso a Società In House.	303 (di cui n. 275 per Società In House)
Personale amministrativo	64	46	50	/		DA DEFINIRE (secondo le regole dettate con nota regionale prot. AOO_183 n. 517 del 15/01/2019*)

* NOTA_ Lo standard di personale amministrativo di ciascuna ASL (comparto + dirigenza) va rapportato complessivamente al 12% del personale in servizio dell'Azienda, come da direttive regionali di cui alla nota prot. AOO_183-517 del 15/1/2018.



IL PRESENTE ALLEGATO SI COMPONE DI N. 6 PAGINE, INCLUSA LA PRESENTE.
 (L DIRIGENTE DELLA SEZ. SCAO
 (GIOVANNI CATAPRASSO)